

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I° Grado ad indirizzo musicale
Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)
Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail csic851003@istruzione.it
PEC csic851003@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

REGOLAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

(Approvato dal Collegio dei Docenti nella riunione del 04 settembre 2017)

PREMESSA

I Dipartimenti disciplinari, quale articolazione del Collegio dei Docenti sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa.

Sono, quindi, organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, il cui compito è quello di prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica.

Infatti, in sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.

Durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, all'adozione dei libri di testo e all'acquisto di materiale utile per la didattica.

Partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici, l'Istituto Comprensivo MANGONE GRIMALDI predispose una progettazione curricolare il cui fine ultimo è proprio quello di garantire il successo formativo ad ogni alunno-persona.

Il **Curricolo verticale** tiene conto del percorso educativo e formativo degli alunni dai tre ai quattordici. Questo è il motivo per il quale, nella scuola, operano i dipartimenti disciplinari in **verticale** che:

- 1) individuano gli **obiettivi formativi** di ciascuna disciplina.
- 2) prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado, per favorire uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente.

3) stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

Nelle Indicazioni nazionali al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado **vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza ed alle discipline.**

A tali competenze si perviene gradualmente attraverso obiettivi di apprendimento che, nelle Indicazioni nazionali sono definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria. Gli obiettivi di apprendimento definiscono i contenuti di conoscenza e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. **Tali traguardi costituiscono un punto di riferimento fondamentale, in quanto considerati criteri ineludibili per la valutazione delle competenze attese al termine del primo ciclo in quanto concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze-chiave, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.**

L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, **valenza strategica** per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento. I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del Collegio dei docenti, possono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile.

FINALITA' GENERALI

Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è, come già evidenziato, quello di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti.

DAL SINGOLO DIPARTIMENTO VENGONO PRECISATI:

- **le finalità generali dell'insegnamento della disciplina**
- **gli standard educativi**
 - **conoscenze e abilità**
 - **i saperi essenziali**
 - **le metodologie di lavoro**
 - **i criteri di valutazione**
 - **le prove di verifica**
 - **le scelte dei libri di testo**

Anche la pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative orientate all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze, deve trovare risposte efficaci. A questo riguardo, i singoli dipartimenti sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze. **Quanto deliberato dal dipartimento disciplinare dovrà trovare pertanto diretta applicazione nelle singole programmazioni di materia dei docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.**

MOTIVAZIONI

In questa fase operativa di applicazione dei nuovi regolamenti l'innovazione è un'esigenza primaria. E' doveroso rispondere alle istanze di una realtà sociale e produttiva locale in forte trasformazione. Le proposte formative daranno risposte alle esigenze del territorio, alle richieste dei giovani e delle loro famiglie.

COMPITI DEI DIPARTIMENTI

- Individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita
- definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- definire i criteri omogenei di valutazione comuni, nonché le verifiche disciplinari comuni per il raggiungimento dei livelli e le modalità di realizzazione delle stesse;
- definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale;
- proporre eventuali iniziative sperimentali relative all'insegnamento di una data disciplina o coinvolgenti più discipline, eventuali attività multidisciplinari ed extracurricolari e percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione;
- progettare interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

COMPITI DEL COORDINATORE

I coordinatore di ciascun dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico. I compiti del coordinatore di dipartimento si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- 1) D'intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate;
- 2) Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico;
- 3) Fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti;
- 4) Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate (**il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento**);
- 5) E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- 6) E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- 7) Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Il coordinatore di dipartimento riceve una retribuzione dalle risorse del Fondo d'Istituto stabilita in fase di contrattazione con le OO.SS.

FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Ciascun incontro dei D.D. si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione;
- delibera sulle proposte;

Le delibere:

- vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti;
- non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. pena la loro validità;
- le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

Ciascun docente:

- ha l'obbligo contrattuale (art. 27 C.C.N.L. vigente comma 3 punto a) di partecipare alle riunioni di dipartimento;
- in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
- ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere. Il coordinatore, su richiesta motivata, espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, richiede al dirigente di convocare il dipartimento in seduta-straordinaria.

PRESENTAZIONE DELLE OTTO COMPETENZE CHIAVE

Una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto – come recita il testo europeo – strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione – sempre citando dal testo ufficiale. In ordine, non di importanza, ma come sono riportate:

- 1) COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA ;
- 2) COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE ;
- 3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA;
- 4) COMPETENZA DIGITALE ;
- 5) IMPARARE AD IMPARARE;
- 6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE;
- 7) SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' ;
- 8) CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE.

PRESENTAZIONE DELLE AREE

Nell'Istituto Comprensivo di Mangone-Grimaldi operano i seguenti Dipartimenti Disciplinari:

- 1) DIPARTIMENTO UMANISTICO (docenti di lettere, lingue straniere, docenti di Religione)
- 2) DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (docenti di matematica, scienze e tecnologia)
- 3) DIPARTIMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO (docenti di arte, musica, strumento musicale, educazione fisica)

I docenti di scuola dell'infanzia, primaria, sostegno parteciperanno, alternativamente, alle riunioni dei diversi dipartimenti senza superare il monte ore complessivo

La calendarizzazione delle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari, per l'a.s. 2017-18, è esplicitata nel PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

I COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, INDIVIDUATI NELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 04 SETTEMBRE 2017, SONO:

PROF.SSA VALENTINI GABRIELLA DIPARTIMENTO UMANISTICO

PROF.SSA GALLO PAOLA DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

PROF. MAZZEI MICHELE DIPARTIMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO